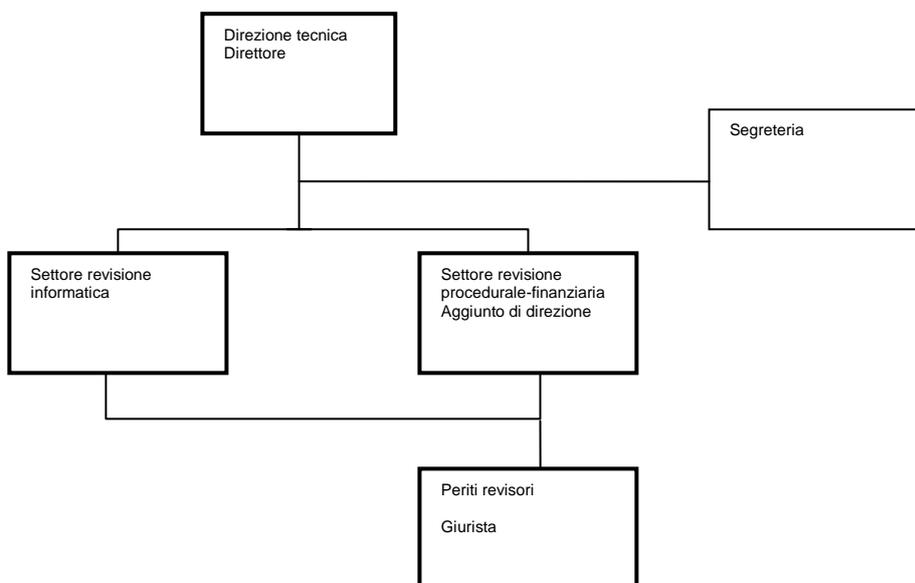


---

<b>2</b>	<b>CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE</b>	<b>39</b>
2.1	Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	39
2.2	Attività svolta	40



## 2 Controllo cantonale delle finanze



### 2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

Il Controllo cantonale delle finanze (CCF) è l'Organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario. Organicamente autonomo e indipendente, il CCF è attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni. Esso presenta, annualmente, il programma di attività e, ogni semestre, il rapporto di attività al Consiglio di Stato (CdS) e alla Commissione della gestione e delle finanze (CGF).

Annualmente il CCF verifica i conti e il bilancio dello Stato ed esegue, in base alla pianificazione annuale, la revisione dei Servizi dell'Amministrazione cantonale sulla base della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato (LGF), come pure degli enti esterni designati dal Consiglio di Stato. Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dal Gran Consiglio, per l'esercizio della sua alta vigilanza. A questo proposito, con la parziale modifica nel 2012 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986, al CCF sono state rafforzate ed esplicitate competenze e attività, in modo da potere rispondere alle accresciute esigenze di verifica richieste in particolare dalla Commissione della gestione e delle finanze.

Nel rispetto delle normative e degli standard di revisione generalmente riconosciuti, il CCF basa l'attività di revisione su una pianificazione pluriennale scaturita dall'analisi dei rischi e dei sistemi di controllo interni attuati nelle entità verificate.

Il CCF è iscritto al Registro dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) e, dal 1. gennaio 2007, partecipa al progetto pilota delle Unità amministrative autonome (UAA).

## 2.2 Attività svolta

In sintesi nel 2014 l'attività del Controllo cantonale delle finanze è stata caratterizzata dallo svolgimento di mandati relativi all'attività ordinaria e pianificata di revisione interna ed esterna; per contro, rispetto agli scorsi anni, vi sono stati meno rapporti speciali richiesti dal Consiglio di Stato o dalla Commissione della gestione e delle finanze.

Nel 2014 il CCF ha elaborato complessivamente 116 rapporti in forma scritta, suddivisi tra mandati interni, esterni e speciali, in media con gli ultimi anni, (111 nel 2012 e 2013, 118 nel 2011, 112 nel 2010).

I mandati interni, svolti in seno all'Amministrazione cantonale, sono aumentati rispetto agli anni precedenti a scapito in particolare dei mandati speciali; in totale sono stati redatti 78 rapporti nel 2014 (56 nel 2013, 69 nel 2012, 67 nel 2011). In complesso l'attività di revisione si è svolta in modo regolare e si è conclusa con constatazioni non essenzialmente discordanti dalle norme di ordine, conformità ed esattezza materiale. Eventuali osservazioni rilevate nell'ambito della revisione hanno dato luogo a prese di posizione e a misure correttive da parte dei Servizi interessati.

Per quanto attiene ai mandati di revisione esterna, si rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente: in totale sono state eseguite 35 revisioni nel 2014 (41 nel 2013). Tra queste le più importanti, per impegno di revisione e risorse investite, sono: Università della Svizzera italiana (USI), Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e Azienda cantonale dei rifiuti (ACR).

L'attività svolta e le risorse dedicate dal CCF per lo svolgimento di mandati speciali e inchieste attribuiti dal Consiglio di Stato per approfondimenti puntuali su Servizi dell'Amministrazione ed enti esterni, o dalla Commissione della gestione e delle finanze nell'esercizio dell'alta vigilanza, hanno segnato nel 2014 una flessione, rispetto agli ultimi anni: complessivamente sono stati redatti 3 rapporti nel 2014, rispetto ai 14 rapporti nel 2013, agli 8 rapporti nel 2012 e ai 14 rapporti nel 2011. Si segnala infine che in questo ambito specifico il CCF è stato di supporto alla Sezione degli enti locali (SEL) e all'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti (ULSA) nell'ambito delle loro verifiche puntuali.

L'attività ordinaria ha potuto comunque seguire, nel suo complesso, la pianificazione approvata dal Consiglio di Stato.

Il CCF ha inoltre partecipato attivamente ad alcuni Gruppi di lavoro interdipartimentali, tra i quali si segnalano in particolare quelli relativi al programma di risanamento finanziario (roadmap 2013-2014) e ad alcuni gruppi di lavoro intercantonali.

La tabella seguente mostra la ripartizione di dettaglio per il 2014 delle prestazioni del CCF e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2014		2013	
		Numero rapporti	Giorni lavoro	Numero rapporti	Giorni lavoro
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	78	1491	56	1017
b)	Mandati esterni	35	688	41	782
c)	Mandati speciali e inchieste	3	104	14	445
<b>Totale</b>		<b>116</b>	<b>2283</b>	<b>111</b>	<b>2244</b>